

COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)



OGGETTO: Interventi di somma urgenza da eseguirsi presso la Frazione DOMO di Amatrice, in Piazza Rosa: VERBALE DI SOMMA URGENZA.

A seguito dei sopralluoghi effettuati post sisma, i tecnici hanno dichiarato che l'edificio, sito nella Frazione DOMO di Amatrice (RI), in Piazza Rosa, censito al N.C.E.U. al Foglio 11, p.lle 34 parte, 36, 37, 39 e 40, a seguito degli eventi sismici eccezionali avvenuti ad agosto e ottobre 2016, nonché gennaio 2017, nel territorio del Centro Italia, ha riportato un danno a livello strutturale con evidenti lesioni.

Il complesso residenziale è composto da edifici con strutture portanti verticali in muratura di pietra arenaria e malta, avente altezza media di circa 9 m, con copertura a padiglione, ed a falde, in legno, che si sviluppa su n. 3 piani fuori terra.

In data 28.02.2017 l'edificio de quo è stato oggetto di verifica tecnica da parte del GTS (Gruppo Tecnico di Sostegno), nell'ambito delle procedure di messa in sicurezza attivate dal COI, il quale ha proposto quanto segue, con verbale in pari data: *"Trattasi di un aggregato costituito da due fabbricati destinati a civile abitazione di cui uno in uso (p.lle 40 e 39) ed il secondo, quello più danneggiato, apparentemente in disuso (p.lle 34-parte, 36 e 37). Quest'ultimo presenta un parziale crollo delle strutture portanti verticali in muratura, quale corpo esterno in cui trovava alloggiamento la scala, mentre l'unità immobiliare che prospetta direttamente sulla "Piazza Rosa" dell'abitato presenta lesioni diagonali sulle cantonate. Le strutture verticali portanti sono costituite da murature di pietra locale (arenaria) e malta, mentre il tetto è costituito da una struttura in legno del tipo a padiglione. Atteso lo stato fessurativo rilevato si propongono i seguenti interventi: a) demolizione delle murature verticali portanti dell'ingresso al piano superiore servito da scala, previa puntellatura della parte di tetto in legno di cui alla particella 37; b) tirantatura sommitale del fabbricato di cui alla p.lla 34-parte, previa sbadacchiatura delle brecce nelle murature ed apposizione di pannelli contenitivi nei tratti in cui si trovano pietre incoerenti; c) tirantatura al livello del piano secondo dei tre prospetti incombenti sulla pubblica via del fabbricato di cui alle p.lle 39 e 40; in buona sostanza l'intervento proposto è del TIPO P2.;"*

Alla luce dei rilievi visivi e sulla base del sopralluogo da parte del GTS (Gruppo Tecnico di Sostegno), su mandato del COI, si è deciso in prima istanza di optare per un'azione di pronto intervento finalizzata alla messa in sicurezza delle

strutture danneggiate del fabbricato in questione, con lo scopo di evitare, in ogni caso, il crollo di porzioni o dell'intero organismo costruito.

Per la messa in sicurezza del fabbricato in questione, si prevedono presidi delle parti strutturali danneggiate, con opere provvisorie puntuali la cui natura di carattere provvisorio garantisce la loro completa rimovibilità in qualsiasi momento senza provocare alcuna alterazione al bene da proteggere.

Stante quanto sopra, considerato che la finalità dell'intervento disposto, è tesa alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi e considerato, altresì, che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi,

si ritiene

che gli interventi ivi trattati debbano essere eseguiti con procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016.

Amatrice, lì 23.06.2017

IL TECNICO
Geom. Danilo Salvetta

